

Bellinzona, 24 giugno 2015

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3907
CONSUNTIVO STAGIONE 2012/13 E 2013/14
BELLINZONA TEATRO
E RINNOVO DEL MANDATO DI PRESTAZIONE TRA IL
COMUNE DI BELLINZONA E BELLINZONA TEATRO
CON IL RELATIVO CONTRIBUTO GLOBALE QU-
DRIENNALE DI CHF 1'520'000.-

Commissioni competenti: Commissione della Gestione
Commissione della Legislazione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

L'Ente autonomo di diritto comunale "Bellinzona Teatro" è stato costituito con decisione del Consiglio comunale del 27 giugno 2012 ed è operativo dal 1. settembre 2012 in sostituzione della Fondazione Teatro Sociale. L'art. 5 dello statuto dell'Ente indica che il conto d'esercizio deve essere sottoposto per approvazione al Consiglio comunale. Gli esercizi oggetto del presente Messaggio sono quelli relativi alla stagione 2012/13 e alla stagione 2013/14, che si sono chiusi rispettivamente il 31 agosto 2013 e il 31 agosto 2014. I motivi per cui si è dovuto sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione di due consuntivi contemporaneamente sono stati illustrati dal Consiglio direttivo dell'ente autonomo al Municipio nel corso del 2014. Il Municipio ha preso atto di quanto comunicato e informato la Commissione della Gestione.

Al momento della chiusura della contabilità del primo anno di attività dell'Ente si sono riscontrate alcune problematiche (trapasso della contabilità dalla Fondazione all'ente autonomo, ricostruzione dei flussi finanziari precedenti alla costituzione dell'ente autonomo, in particolare in relazione alla rassegna Homo Ridens, liquidazione della Fondazione e passaggio dell'immobile Teatro sociale al Comune) che non hanno permesso di chiudere i conti 2012/13 nei tempi prestabiliti e previsti dallo statuto. Per

risolvere le problematiche evidenziate sopra e per presentare una contabilità formalmente corretta e senza fardelli derivanti dall'attività precedente, in accordo con l'Ufficio di revisione, si sono impiegati alcuni mesi. Tanto che il rapporto di revisione è stato sottoscritto il 2 dicembre 2014. A quel punto, nel pieno dei lavori per la chiusura dei conti della stagione 2013/14, al Consiglio direttivo dell'ente sembrava più razionale sottoporre al Consiglio comunale le contabilità dei due anni in una sola volta. Cosa che avviene con il presente Messaggio municipale.

Con il presente documento si sottopone al Legislativo il nuovo mandato di prestazione quadriennale tra Comune e Bellinzona Teatro per il periodo 1. settembre 2015 – 31 agosto 2019, con la richiesta di stanziare il relativo contributo globale quadriennale di fr. 1'520'000.-. L'attuale mandato di prestazione, della durata di tre anni come da decisione del Consiglio comunale del 27 giugno 2012, giunge infatti a scadenza il 31 agosto di quest'anno.

1. Premessa

Come detto, a partire dal 1. settembre 2012 Bellinzona Teatro ha rilevato le attività della Fondazione Teatro sociale. Il neocostituito Consiglio direttivo di Bellinzona Teatro (composto dal presidente Roberto Malacrida, dal vicepresidente Roberto Keller e dai membri Christian Paglia, Philippe Bernasconi, Enrico Rondi, Edo Baylaender e Andrea Ghiringhelli) è entrato in funzione immediatamente garantendo la fase di transizione, che, del resto, è coincisa con l'inizio di una nuova stagione teatrale allestita nei mesi precedenti ancora sotto il cappello della Fondazione. La conferma in toto dei dipendenti del Teatro (direttore e collaboratori) ha in ogni caso permesso di garantire la necessaria continuità operativa.

Parallelamente sono state avviate le pratiche formali necessarie alla liquidazione della Fondazione Teatro sociale. Contabilmente gli attivi e i passivi sono stati trasferiti all'ente autonomo, come da decisione del Consiglio comunale, e il capitale di fondazione è stato trasformato in capitale di dotazione di Bellinzona Teatro. L'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni e LPP della Svizzera orientale ha decretato la liquidazione (soppressione) della Fondazione Teatro sociale con decisione del 16 luglio 2013.

Nella stessa decisione è avallato il passaggio del fondo 1353 RFD di Bellinzona (lo stabile del Teatro sociale) al Comune di Bellinzona, previa comunicazione al Registro fondiario. Comunicazione effettuata in data 7 novembre 2013. Con il Consuntivo 2013 del Comune a tutti gli effetti l'immobile è così stato inserito nei beni amministrati della Città per un valore simbolico di 1.- fr..

2. L'esercizio 2012/13

Il primo anno di attività di Bellinzona Teatro è stato contraddistinto da una fase di transizione e di assestamento e ciò ha in parte influenzato il risultato finale. L'esercizio 2012/13 chiude infatti con un disavanzo di fr. 34'996.08, riconducibile sostanzialmente a due fattori:

- oneri legati all'immobile

Per ragioni formali il passaggio dell'immobile da Bellinzona Teatro al Comune è avvenuto alla fine dell'esercizio 2012/13, ciò ha comportato che gli oneri assicurativi legati all'immobile (per circa fr. 30'000.-) siano ancora stati assunti dall'ente autonomo.

- festival Territori

Nel mese di luglio del 2013 è stato organizzato per la prima volta il Festival Territori, che ha suscitato un ottimo riscontro di critica e di pubblico. Trattandosi della prima edizione, con modalità organizzative ancora da oliare e affinare, si sono registrati dei maggiori costi, in particolare legati all'allestimento del centro festival e alla promozione, solo in parte compensati da maggiori entrate. Il preventivo per l'edizione 2014 è stato rivisto e corretto a garanzia di un pareggio dei conti.

- oneri relativi alle passate gestioni

In fase di revisione (chiusura contabilità 12/13 e apertura contabilità 13/14) sono pure stati regolati oneri arretrati relativi alla Fondazione (imposta alla fonte e differenza tra valore dell'immobile iscritto a bilancio e sostanza netta).

Rapporto di attività

L'esercizio 2012-2013 (dal 1. settembre 2012 al 31 agosto 2013) è stato il primo nel quale l'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro, subentrato alla disciolta Fondazione Teatro Sociale, ha gestito l'attività del Teatro Sociale Bellinzona.

Dal punto di vista organizzativo è proseguita la professionalizzazione delle funzioni chiave dell'organigramma, già avviata dalla Fondazione. Ad essere svolti su base totalmente volontaria rimangono ora soltanto l'accoglienza del pubblico e il servizio di cassa serale agli spettacoli, funzioni svolte come in passato dall'Associazione Amici del Teatro Sociale.

La costituzione di Bellinzona Teatro e la progressiva professionalizzazione dell'organigramma hanno permesso nella stagione 2012-2013 di ampliare l'attività del Teatro Sociale Bellinzona (ad esempio a favore delle scuole), di intensificare e consolidare le collaborazioni sul territorio e di realizzare progetti finora impensabili, come l'allestimento di spettacoli teatrali prodotti in proprio, l'intensificazione delle coproduzioni e l'organizzazione di un festival teatrale estivo.

La programmazione della stagione 2012-2013 del Teatro Sociale Bellinzona ha proseguito nella strategia di diversificazione dell'offerta per toccare le più variegate fasce di pubblico, mantenendo un elevato standard di qualità nelle scelte artistiche e prestando una particolare attenzione ad una forte relazione con il territorio. Al pubblico sono stati proposti 59 titoli (alcuni replicati più volte), di cui 36 spettacoli teatrali, 14 concerti, 6 conferenze e letture e 3 mostre, a cui si aggiungono 6 eventi riservati alle scuole, di cui 5 spettacoli e un concerto.

Nella stagione 2012-2013 il Teatro Sociale ha aperto le porte al pubblico per la sua programmazione per 84 giorni, più 7 giorni di programmazione riservati alle scuole, per un totale di 91 giornate di programmazione. Inoltre la struttura è stata messa a disposizione

delle compagnie per allestimenti e prove per 34 giornate. La programmazione ufficiale del Teatro Sociale ha quindi impegnato la struttura per 125 giornate.

Alle proposte a pagamento della stagione 2012-2013 hanno assistito complessivamente 13'436 spettatori, cui si aggiungono circa 2'200 allievi e studenti per le proposte riservate alle scuole e circa 800 persone che hanno assistito agli eventi gratuiti. In tutto la programmazione ufficiale della stagione 2012-2013 ha attirato al Teatro Sociale circa 16'500 spettatori.

Per la prima volta nella sua storia il Teatro Sociale Bellinzona nella stagione 2012-2013 ha prodotto uno spettacolo teatrale in proprio. Si è trattato de “L’anno della valanga” di Giovanni Orelli, coprodotto con lo Stadttheater di Coira, che ha debuttato il 17 gennaio 2013. Accolto dall’unanime consenso del pubblico e della critica, lo spettacolo nelle tre repliche pubbliche proposte a Bellinzona ha sempre registrato il tutto esaurito. Lo spettacolo è anche stato replicato, oltre che per le scuole della regione, a Coira e a Stabio. Nel corso della stagione 2012-2013 “L’anno della valanga” è stato rappresentato 8 volte per complessivi 1'900 spettatori. Altre repliche sono state messe in calendario nella stagione 2013-2014.

Oltre alla tradizionale stagione, per la prima volta Bellinzona Teatro dal 17 al 21 luglio 2013 ha proposto il Festival di teatro in spazi urbani Territori, organizzato in collaborazione con Bellinzona Turismo. Pensata come edizione pilota in una prospettiva triennale di verifica delle potenzialità della nuova iniziativa, l’edizione 2013 di Territori ha saputo subito conquistare un inaspettato e spontaneo interesse da parte di un pubblico attirato da una programmazione internazionale di teatro contemporaneo, dalla diffusione sul territorio cittadino degli eventi e dalla concentrazione di molti spettacoli in pochi giorni. Territori '13 ha presentato 19 eventi (alcuni dei quali gratuiti) fra spettacoli, performance e concerti, ai quali hanno assistito in totale 2'807 spettatori.

Sommando la programmazione della tradizionale stagione ufficiale del Teatro Sociale Bellinzona e quella di Territori, nella stagione 2012-13 Bellinzona Teatro ha quindi proposto 78 eventi che sono stati seguiti da circa 19'300 spettatori.

Infine nel corso della stagione 2012-13 il Teatro Sociale Bellinzona ha ospitato, in parte in affitto, in parte gratuitamente, anche 20 manifestazioni di altri organizzatori (9 spettacoli, 4 concerti, 3 assemblee e 4 ricevimenti) per complessive 33 giornate di occupazione della struttura.

3. L'esercizio 2013/14

Il disavanzo dell'esercizio 2013-14 di Bellinzona Teatro si compone in prevalenza di una serie di voci non preventivabili o aventi carattere straordinario e transitorio, in parte ancora riconducibili al riassetto dovuto al passaggio dell'immobile e dei relativi oneri alla Città e all'assunzione dell'esercizio da parte di Bellinzona Teatro dopo lo scioglimento della Fondazione. Queste le principali voci:

- fr. 10'000.- a seguito dell'adeguamento dell'accordo di collaborazione con Bellinzona Turismo per il servizio di ticketing intervenuto a stagione in corso;
- fr. 7'324.- quali ammortamenti non preventivati;
- fr. 6'639.- di oneri fiscali (IVA) non riconosciuti negli esercizi precedenti;
- fr. 8'373.- a saldo delle pretese reciproche con Migros per questo e i precedenti esercizi;
- fr. 2'807.- quale residuo degli oneri assicurativi relativi all'immobile assunti da Bellinzona Teatro fino al trapasso formale dello stesso alla Città;
- fr. 15'000.- circa quali oneri per la manutenzione e l'esercizio dei sistemi di allarme dell'immobile, oneri di cui si sta valutando l'assunzione per gli anni a venire da parte della Città quale proprietaria dello stabile.

L'esercizio 2013-14 ha anche fatto registrare mancati introiti alla voce biglietti e abbonamenti rispetto al preventivo per circa fr. 10'000.-. Si tratta di una minore entrata dovuta soprattutto a fattori contingenti.

Si rileva infine che, dopo il disavanzo della prima edizione, il festival Territori ha trovato alla seconda edizione (15-19 luglio 2014) la sua velocità di crociera, chiudendo i conti con un utile d'esercizio.

Riassumendo, il disavanzo d'esercizio dei primi due anni di attività di Bellinzona Teatro è stato assorbito dal capitale di dotazione, nel rispetto del mandato di prestazione. I fattori che hanno prodotto il disavanzo hanno carattere eccezionale e non dovrebbero ripetersi nel tempo. Già con l'allestimento del preventivo 2014/15 il Consiglio direttivo e la direzione di Bellinzona Teatro hanno in ogni caso apportato tutte le misure necessarie affinché il risultato risulti positivo (vedi capitolo 4).

Rapporto di attività

L'esercizio 2013-14 (dal 1. settembre 2013 al 31 agosto 2014) del Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro è stato marcato da una sostanziale continuità sia sotto il profilo organizzativo che da quello della programmazione rispetto all'esercizio precedente, rappresentando di fatto una stagione di transizione. Esso ha tuttavia permesso di mettere in cantiere alcuni progetti nuovi e di avviare delle collaborazioni che giungeranno a maturazione nelle stagioni a venire.

La programmazione della stagione 2013-14 del Teatro Sociale Bellinzona ha proposto 63 titoli (alcuni replicati più volte), di cui 38 spettacoli teatrali, 16 concerti, 6 conferenze e letture, 2 presentazioni di lavoro e una mostra, a cui si aggiungono un workshop teatrale per giovani e 4 eventi riservati alle scuole, di cui 3 spettacoli e un concerto.

Nella stagione 2013-14 il Teatro Sociale ha aperto le porte al pubblico per la sua programmazione per 84 giorni, più 4 giorni di programmazione riservati alle scuole, per un totale di 88 giornate di programmazione. Inoltre la struttura è stata messa a disposizione delle compagnie per allestimenti e prove per 35 giornate. La programmazione ufficiale del Teatro Sociale ha quindi impegnato la struttura per 123 giornate. A queste si aggiun-

gono le 22 giornate durante le quali è stata programmata negli spazi pubblici del centro Città un'installazione urbana.

Alle proposte a pagamento della stagione 2013-14 hanno assistito complessivamente 13'841 spettatori (+ 3% rispetto alla stagione precedente), cui si aggiungono circa 1'700 allievi e studenti per le proposte riservate alle scuole e circa 700 persone che hanno partecipato agli eventi gratuiti. In tutto la programmazione ufficiale della stagione 2013-14 ha attirato al Teatro Sociale circa 16'250 spettatori, sostanzialmente in linea con i dati della stagione precedente.

Lo spettacolo "L'anno della valanga" prodotto dal Teatro Sociale Bellinzona nella stagione 2012-13 ha proseguito la sua tournée con spettacoli al Teatro Sociale, ad Airolo, a Manno, ad Acquarossa, a Lugano e a Zurigo. Nel corso della stagione 2013-14 "L'anno della valanga" è stato rappresentato 9 volte per complessivi 1'200 spettatori. A tutt'oggi questo spettacolo ha avuto 17 repliche a cui hanno assistito 3'100 persone, cifre di assoluto rilievo per una produzione ticinese. Un'ulteriore ripresa è prevista nella stagione 2014-15.

Dal 15 al 19 luglio 2014 Bellinzona Teatro ha organizzato, con Bellinzona Turismo, la seconda edizione del Festival di teatro in spazi urbani Territori. Territori '14 ha confermato il successo della prima edizione del nuovo festival, rappresentandone al contempo un significativo consolidamento sul piano artistico, organizzativo e della rispondenza del pubblico. Durante i cinque giorni di programmazione circa 3'100 persone (+ 10% rispetto al 2013) hanno assistito ai 19 spettacoli in cartellone. Un esito oltremodo significativo considerato che, nell'ottica di una sostenibilità finanziaria sul medio periodo del festival, il budget per spettacoli di Territori '14 era sensibilmente inferiore rispetto alla prima edizione, ciò che ha permesso di chiudere i conti del festival con un leggero utile. Si è riscontrato anche un aumento degli accreditati, segnatamente di direttori di teatri e festival e di operatori culturali provenienti da ogni parte della Svizzera. Nell'ambito di Territori '14 è infine stata avviata un'ottima e promettente collaborazione con il Museo di Villa dei Cedri.

Sommando la programmazione della tradizionale stagione ufficiale del Teatro Sociale Bellinzona e quella di Territori, nella stagione 2013-14 Bellinzona Teatro ha quindi proposto 82 eventi che sono stati seguiti da circa 19'250 spettatori.

Infine nel corso della stagione 2013-14 il Teatro Sociale Bellinzona ha ospitato, in affitto o gratuitamente, anche 26 manifestazioni di altri organizzatori (12 spettacoli, 4 concerti, 6 convegni e conferenze, 3 ricevimenti commerciali e una ripresa televisiva) per complessive 35 giornate di occupazione della struttura.

4. Prospettive

Come illustrato nei due punti precedenti, sotto il profilo economico i primi due esercizi di Bellinzona Teatro hanno risentito in particolare delle conseguenze dello scioglimento della Fondazione con la costituzione del nuovo Ente autonomo, dell'accresciuto grado di professionalizzazione dell'organizzazione e del trapasso dell'immobile del teatro alla Città. Con la chiusura dell'esercizio 2013-14 la fase di incertezze legata a questi processi è a grandi linee terminata. Si può quindi ritenere che la pianificazione di Bellinzona Teatro dal punto di vista economico risulti sul medio periodo più attendibile di quanto non lo sia stata nelle prime due stagioni.

D'altro canto la programmazione di una stagione teatrale non si risolve in un esercizio matematico: molte sono le incognite che influiscono sulle decisioni del pubblico, in continua evoluzione e non sempre prevedibili, e tante sono le proposte alternative nel campo dell'intrattenimento e dell'offerta culturale. Sotto questo profilo un margine di incertezza quindi rimarrà sempre ed è connaturato all'attività teatrale. Tuttavia rimane un margine per fare tesoro delle esperienze acquisite al fine di ottimizzare il rapporto fra costi e benefici senza penalizzare la qualità e la varietà dell'offerta culturale della stagione teatrale e del festival Territori.

Per quanto concerne Territori, dopo la prima edizione si sono adottati quei correttivi, soprattutto sul piano della logistica e della promozione, che hanno permesso fin dalla seconda edizione di chiudere i conti con un attivo, mantenendo sostanzialmente costante

la qualità e la quantità di spettacoli proposti. Come detto, si ritiene che con Territori si sia trovata una giusta velocità di crociera che dovrebbe ora consentire, con la dovuta prudenza, di consolidare il festival nel corso dei prossimi anni.

Più complesso è intervenire sulla classica stagione teatrale, sia perché per struttura del pubblico e varietà dell'offerta essa è molto articolata, sia perché ogni stagione viene programmata e i relativi contratti vengono firmati quando ancora è in corso la stagione precedente, per cui i correttivi suggeriti da un andamento non soddisfacente di una stagione si possono applicare spesso non già nella stagione seguente, ma soltanto due stagioni dopo.

È in questo contesto che nel quadro della stagione 2014-15 si è intervenuti a fondo per migliorare il rapporto fra le entrate al botteghino e le uscite per spettacoli, facendo tesoro delle esperienze dei primi due esercizi di Bellinzona Teatro e delle criticità che ne erano emerse. In particolare a partire dalla stagione 2014-2015 si è deciso fra gli altri interventi di:

- adeguare i prezzi di biglietti e abbonamenti, che erano rimasti fermi al tariffario introdotto nel 1997 con la riapertura del teatro (il nuovo tariffario ha comunque ancora i prezzi massimi in linea con quelli delle altre sale del Cantone e i prezzi minimi più popolari in assoluto);
- ridurre da tre a due le serate degli spettacoli in abbonamento (rassegne "Chi è di scena" e "com.x"), ciò che ha permesso di ottimizzare il tasso di occupazione (mantenendo invariato il numero di abbonati) e quindi di comprimere i costi senza incidere sulla qualità degli spettacoli.

Pur non essendo ancora chiuso l'esercizio 2014-15 di Bellinzona Teatro, sulla base dei dati finora disponibili si può senz'altro dire che questa duplice manovra ha permesso di correggere la rotta, creando le basi per una gestione più solida del Teatro Sociale sul medio periodo.

Si ritiene quindi che sia stato fatto il possibile, sia sul piano organizzativo che su quello della programmazione, per creare le premesse affinché nei prossimi anni i conti di Bellinzona Teatro si possano chiudere in sostanziale equilibrio.

5. Il nuovo mandato di prestazione

Il contesto e gli obiettivi per il periodo 2015 - 2019

Il nuovo mandato di prestazione diverrà operativo nel momento in cui sulla scena teatrale ticinese si manifesterà la rilevante novità dell'apertura e dei primi anni di esercizio dei nuovi spazi teatrali del LAC di Lugano. Con una programmazione originale e profilata, in grado di dargli una forte identità, si ritiene che il Teatro Sociale Bellinzona abbia acquisito uno spazio e una funzione tali per cui il LAC non dovrebbe metterne in pericolo la solidità né sotto il profilo della programmazione né sotto quello finanziario. Da ormai quattro anni la programmazione del Teatro Sociale Bellinzona si è infatti diversificata, prestando particolare attenzione a coltivare delle relazioni intense e solide con il territorio, continuando a proporre il meglio della scena teatrale italiana e allargando i suoi interessi a produzioni svizzere e internazionali. L'obiettivo è che il Teatro Sociale Bellinzona curi una sua programmazione specifica che lo renda diverso dai molti teatri di provincia italiani per farlo diventare il teatro di quella che potrebbe essere fra poco tempo la decima più importante Città della Svizzera.

In questo senso la Commissione consultiva di esperti, che affianca il Consiglio direttivo di Bellinzona Teatro e che è composta da Antonio Ballerio (attore e regista, Montagnola), Maria Bonzanigo (compositrice e coreografa, cofondatrice Compagnia Finzi Pasca, Magadino), Andrea Ghiringhelli (storico, Arbedo-Castione), Ute Haferburg (direttrice Theater Chur, Coira) e Margherita Palli (scenografa, Milano), riunitasi il 2 ottobre 2014 ha ritenuto che l'attuale impostazione data all'attività del Teatro Sociale sia quella giusta per profilarsi in Ticino anche dopo l'avvento del LAC e che sia importante mantenerne e se possibile rafforzarne la chiara identità. In un suo parere specifico la signora Ute Haferburg,

direttrice del Thater Chur ed esperta di Pro Helvetia, definisce la programmazione del Teatro Sociale Bellinzona “innovativa”: per Haferburg il Teatro Sociale Bellinzona “con mezzi molto modesti invita rilevanti produzioni svizzere, italiane e internazionali e, cosa particolarmente importante, offre ai professionisti ticinesi una piattaforma per coproduzioni e realizza anche importanti produzioni proprie. Oltre a ciò, con coproduzioni comuni, il Teatro Sociale Bellinzona si mette in rete con altri teatri svizzeri, dando in questo modo al Teatro Sociale Bellinzona e a chi ne sostiene l’attività un nuovo e attivo profilo e quindi una maggiore visibilità”. Quanto a Territori, Haferburg lo definisce “un nuovo, appassionante e rilevante festival internazionale: con il suo variegato, giocoso ed esigente programma Territori raggiunge un ampio pubblico e dal mio punto di vista di spettatrice è già diventato un appuntamento irrinunciabile”.

Dati il chiaro profilo e la ben definita identità del Teatro Sociale Bellinzona, il LAC, benché si possa ragionevolmente ritenere che drencherà alcuni spettatori nei primi mesi di attività, non è da considerare un pericolo sul medio e lungo termine. Al contrario, il LAC appare piuttosto come un’opportunità per il nostro teatro. In questo senso, da un lato sono già state avviate importanti e significative collaborazioni fra le due organizzazioni, con l’obiettivo di rafforzare e consolidare la scena teatrale ticinese, di realizzare progetti comuni e di coordinarsi per quanto possibile. D’altro canto il LAC imporrà al Teatro Sociale di rimettersi sistematicamente in discussione per precisare ancora meglio la sua proposta in modo che possa confermarsi come l’altro indiscusso polo teatrale della Svizzera italiana. Il Teatro Sociale dovrà quindi essere costantemente capace di rinnovarsi per mantenersi in sintonia con gli interessi del pubblico e per saper sempre recepire i sommovimenti in atto in ambito artistico.

Le novità introdotte nel mandato di prestazione

Il mandato di prestazione definisce le modalità di finanziamento di Bellinzona Teatro e i compiti attribuiti all’ente autonomo per il periodo 1. settembre 2015 – 31 agosto 2019. L’attuale mandato di prestazione di durata triennale scade infatti il 31 agosto 2015. Il

nuovo mandato di prestazione ricalca quello attuale, che ha fin qui dato buona prova di sé. Non si ritiene perciò di dover apportare modifiche sostanziali.

All'art. 2 del mandato si propone di aggiungere tra i compiti assegnati a Bellinzona Teatro quello di organizzare il Festival di teatro in spazi urbani Territori, in collaborazione con l'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino. Questo Festival, che nell'estate 2015 giungerà alla terza edizione, si è consolidato ed è diventato un'offerta culturale imprescindibile dell'estate bellinzonese. Finora il Festival è stato organizzato da Bellinzona Teatro (in collaborazione con Bellinzona Turismo) al di fuori dei compiti assegnatigli dal mandato di prestazione. La Città – che crede fortemente in questo progetto – ha in ogni caso sostenuto l'iniziativa con un contributo di 30'000.- fr. annui proveniente dai conti del Dicastero Cultura, Scuola e Giovani. Con il rinnovo del mandato di prestazione si tratta di fatto di formalizzare questo impegno, assegnando in modo vincolante il compito di organizzare il Festival all'ente autonomo e aumentando di conseguenza il budget globale messo a disposizione di Bellinzona Teatro (senza aumentare i costi a carico del Comune). Il contributo globale passa così da 350'000.- a 380'000.- fr. annui (1'520'000.- fr. sui 4 anni).

Come noto le modalità di finanziamento di Bellinzona Teatro non si limitano al contributo del Comune, ma contemplano anche il contributo cantonale, il contributo delle Aziende municipalizzate di Bellinzona (AMB), sotto forma di accordo di sponsorizzazione, e i ricavi generati autonomamente dall'attività (entrate spettacoli, sponsor, altri contributi, locazione strutture, ecc.). Queste fonti di finanziamento sono ancorate nell'art. 9 del mandato. Va rilevato che la delicatezza dell'attuale momento economico e le caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale tendono a rendere oltremodo difficile l'acquisizione di nuovi sponsor e l'incremento delle entrate per affitti commerciali. Per questo la vicinanza degli enti pubblici al Teatro Sociale è in questo periodo più importante che mai.

Il contributo globale annuale viene deciso dal Municipio sulla base del Preventivo di Bellinzona Teatro e viene inserito nel Preventivo del Comune. Si tratta di un importo fisso, versato a Bellinzona Teatro di norma in diverse rate distribuite su tutto l'arco dell'anno.

M.M.N. 3907 – Consuntivo stagione 2012/13 e 2013/14 Bellinzona Teatro e rinnovo del mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e Bellinzona Teatro con il relativo contributo globale quadriennale di CHF 1'520'000.-

In fase di Consuntivo il contributo può essere adeguato solo in casi eccezionali, non previsti e preventivabili e non legati direttamente a errate decisioni gestionali adottate da Bellinzona Teatro. In particolare questo aiuto extra è previsto in caso di:

- eventi eccezionali non previsti;
- assegnazione di nuovi compiti non previsti.

I disavanzi derivanti invece da un'attività "normale" vengono assunti da Bellinzona Teatro. E lo stesso viene fatto con eventuali eccedenze d'esercizio che devono servire a costituire una riserva per la copertura dei rischi. L'obiettivo è quello di un equilibrio finanziario sul medio termine.

Al Comune Bellinzona Teatro mette a disposizione 6 giornate di utilizzo gratuito del Teatro, al Cantone 2 giornate. La competenza finale della programmazione rimane a Bellinzona Teatro.

In considerazione di quanto esposto codesto Lodevole Consiglio comunale è invitato a volere

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2012/13 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.
2. È approvato il consuntivo 2013/14 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.

M.M.N. 3907 – Consuntivo stagione 2012/13 e 2013/14 Bellinzona Teatro e rinnovo del mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e Bellinzona Teatro con il relativo contributo globale quadriennale di CHF 1'520'000.-

3. È approvato il mandato di prestazione 2015 – 2019 tra il Comune di Bellinzona e Bellinzona Teatro con il relativo contributo globale quadriennale di CHF 1'520'000.-.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

Mario Branda Philippe Bernasconi



Allegati:

consuntivo 2012/13 Bellinzona Teatro
consuntivo 2013/14 Bellinzona Teatro
rapporti di revisione
mandato di prestazione 2015-2019
piano finanziario 2015-2019